

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° IV – 1 APRILE 2022



## INFLAZIONE A MARZO E' RECORD DAL 1991

CRESCE DELL'1.2% SUL MESE E 6.7% SULL'ANNO



Secondo le stime preliminari dell'Istat, l'inflazione in Italia accelera per il nono mese consecutivo. Secondo le stime preliminari, nel mese di marzo 2022 l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, registra un aumento dell'1,2% su base mensile e del 6,7% su base annua (da +5,7% del mese precedente). Lo comunica l'Istat.

Nel mese di marzo, l'"inflazione di fondo", al netto degli energetici e degli alimentari freschi, accelera da +1,7% a +2,0% e quella al netto dei soli beni energetici da +2,1% a +2,5%. Lo precisa l'Istat evidenziando che l'inflazione acquisita per il 2022 è pari a +5,3% per l'indice generale e a +1,6% per la componente di fondo.

L'Istat precisa anche che, secondo le stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) aumenta del 2,6% su base mensile, prevalentemente per effetto della fine dei saldi invernali, di cui il NIC non tiene conto, e del 7,0% su base annua (da +6,2% di febbraio).

L'accelerazione dell'inflazione su base tendenziale è dovuta prevalentemente ai prezzi dei beni energetici (la cui crescita passa da +45,9% di febbraio a +52,9%), in particolare a quelli della componente non regolamentata (da +31,3% a +38,7%), e, in misura minore, ai prezzi dei beni alimentari, sia lavorati (da +3,1% a +4,0%) sia non lavorati (da +6,9% a +8,0%) e a quelli dei beni durevoli (da +1,2% a +1,9%); i prezzi dei beni energetici regolamentati continuano a essere quasi doppi di quelli registrati nello stesso mese dello scorso anno (+94,6%, come a febbraio).

Mentre i beni registrano ormai una crescita a due cifre (+10,2%).

### In questo numero

I link del sommario e quelli dei collegamenti esterni si attivano dopo il completo caricamento del pdf.

<a href="#">INFLAZIONE RECORD Cresce dell'1.2% sul mese e 6.7% sull'anno</a>	Pag. 1
<a href="#">ACCIAIERIE D'ITALIA Bene iniziativa di sciopero e presidio Direzione</a>	Pag. 2
<a href="#">LEONARDO SPA Gli accordi vanno rispettati</a>	Pag. 4
<a href="#">ILVA IN A.S. Giù le mani da migliaia di famiglie e lavoratori</a>	Pag. 5
<a href="#">CRISI UCRAINA D.L. 21 - 21 marzo 2022</a>	Pag. 6
<a href="#">UILM NAZIONALE Ex ILVA: inaccettabili 5000 esuberanti</a>	Pag. 7
<a href="#">COVID-19: LE NUOVE REGOLE</a>	Pag. 8
<a href="#">Le 5 cose da non dimenticare</a>	Pag. 9
<a href="#">BACHECA CONFEDERALE Estensione congedi</a>	Pag.10
<a href="#">CAMPAGNA 730/2022 Gratis agli iscritti UILM</a>	Pag.11
<a href="#">ZEROMORTISULLAVORO Il tema sicurezza</a>	Pag.12
<a href="#">CAMPAGNA TESSERAMENTO 2022 Iscriviti alla UILM</a>	Pag.13

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° IV – 1 APRILE 2022

## ACCIAIERIE D'ITALIA

BENE L'INIZIATIVA DI SCIOPERO E PRESIDIO DAVANTI LA DIREZIONE



Non ci abbiamo pensato due volte all'iniziativa di sciopero e presidio indetti il 28 marzo, contestualmente alla convocazione dell'incontro ministeriale (Ministero del Lavoro). La UILM ha voluto, nonostante le pessime previsioni meteo, ideare un maxischermo per seguire la diretta in streaming di tutta la riunione, proprio perché siamo fermamente convinti che bisogna continuare a trasmettere la massima informazione a tutti i lavoratori e, non solo, su quale è l'approccio su uno dei temi fondamentali per la Comunità tarantina fatta di migliaia di lavoratori, uomini, donne e le loro famiglie. Durante il corso della riunione e gli interventi dei Segretari nazionale e provinciale Rocco Palombella e Antonio Talò, è stato inequivocabile il messaggio della nostra organizzazione: Si è sciupata un'occasione per cambiare il futuro dell'ex ILVA e dare una svolta ad anni di mortificazione e immobilismo. Siamo del tutto stupiti di come l'Azienda e il Ministero del lavoro si siano approcciati al problema della condivisione sociale, per di più a valle del messaggio lanciato dal premier Mario Draghi sulla centralità dell'ex ILVA per la siderurgia nazionale.

Stiamo mettendo a punto il calendario delle assemblee unitarie che abbiamo richiesto a partire da giorno 7 aprile, per informare puntualmente i lavoratori ed affinare insieme agli stessi, le iniziative che da qui a breve verranno assunte. La UILM continua a dichiararsi pronta a discutere, ma a patto che di discussione si tratti, e che, i punti fermi del tema restino quelli del risanamento della fabbrica e la messa in sicurezza di tutta l'occupazione in termini di lavoratori Sociali, di ILVA in Amministrazione Straordinaria e dell'Appalto. Adesso il governo faccia la sua parte a fondo e dimostri al Paese, come qui a Taranto che la carta costituzionale sia salvaguardata nella forma, ma soprattutto nella sostanza. Nessuno scambio tra Ambiente e Lavoro.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° IV – 1 APRILE 2022

## LEONARDO SPA

GLI ACCORDI VANNO RISPETTATI



Nei giorni scorsi la Leonardo ha comunicato alle segreterie territoriali FIM, FIOM e UILM, il ricorso della cassa integrazione guadagni ordinaria per ulteriori 13 settimane a partire dal 18 aprile 2022. Il protrarsi della CIGO, è sempre legato alla crisi congiunturale dell'aviazione civile e della conseguente riduzione dei carichi di lavoro.

Il ricorso agli ammortizzatori sociali, è stato uno degli strumenti gestionali individuati e definito nell'accordo quadro del 17 gennaio 2022. Tuttavia, lo stesso accordo quadro, nel *"reciproco impegno volto a strutturare un percorso utile a traghettare la Divisione nel superamento dell'attuale crisi congiunturale..."*, definisce una serie di azioni e strumenti gestionali, che attualmente non risultano essere state affrontate in nessuna discussione.

La compensazione territoriale attraverso lo strumento dei prestiti temporanei presso altre divisioni, avviata nel corso del 2020 e 2021, riteniamo sia una leva prioritaria da utilizzare per la riduzione del vuoto lavoro, così come previsto dall'accordo quadro Leonardo del 17 gennaio 2022.

Purtroppo, a pochi mesi dalla firma dell'accordo quadro, registriamo il preoccupante mancato rispetto dell'accordo da parte della Leonardo, nonostante ci siano divisioni della Leonardo One Company non impattate da riduzione dei volumi ma al contrario interessate da incrementi di carichi produttivi.

Abbiamo appreso infatti in queste ore che i lavoratori di Grottaglie in prestito presso il sito di Pomigliano D'Arco (montatori ATR e CQ Bonding OPF), rientreranno nel prossimo mese di aprile, mentre contestualmente nella divisione si ricorre ad un incremento delle ditte terze.

Continua a pagina 4

# Il Venerdì <sup>nuovo</sup> della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° IV – 1 APRILE 2022

da pagina 3

Quanto sta accadendo, fa venire meno il principio di solidarietà anche e soprattutto tra siti all'interno della Divisione, che finora ha permesso di non aggravare uno scenario già di suo complesso per Grottaglie. Come UILM non permetteremo che l'intesa siglata con sacrificio da parte di tutti i lavoratori, diventi una mera propaganda utilizzata dall'azienda esclusivamente per consolidare la propria immagine.

Per venerdì 8 aprile è stato calendarizzato l'incontro sindacale circa la proroga di ulteriori 13 settimane di cassa integrazione. Pertanto, come già ribadito nelle scorse settimane e come previsto dall'accordo stesso, riteniamo necessario approfondire in primo luogo il monitoraggio dei carichi di lavoro nelle divisioni dell'intero gruppo, al fine di far emergere un fabbisogno di risorse, che saranno messe a disposizione dalla Divisione Aerostrutture ed in particolar modo dal sito di Grottaglie, ed inoltre analizzare il processo di up/re-skilling finalizzato non solo alla salvaguardia delle professionalità e delle competenze delle Aerostrutture, ma anche come strumento di riduzione dell'insaturazione.

Oltre ciò, occorre che l'Azienda chiarisca l'avanzamento sull'accesso al Piano Nazionale Nuove Competenze, quale strumento che in questa fase possa tangibilmente sostenere i lavoratori nel periodo di vuoto lavoro ed al contempo permetta di formare profili e professionalità per le attività industriali che vedranno lo Stabilimento di Grottaglie interessato nel prossimo futuro.

Infine, a distanza di 3 mesi dall'ultimo incontro di Divisione, e così come annunciato dai vertici aziendali negli incontri con le organizzazioni sindacali e nei comunicati stampa Leonardo, ci aspettiamo aggiornamenti tangibili circa le nuove attività e le trattative commerciali in corso con i player del settore e per le nuove iniziative destinate al sito grottagliese. Come UILM e per lo stabilimento di Grottaglie, non è più rimandabile una concreta discussione di merito sui temi sopra elencati, alla luce di probabili riduzioni dei volumi produttivi dell'anno in corso, e soprattutto in considerazione di quanto accadrà nelle restanti divisioni, aumentando il divario già accentuato di suo tra il Mezzogiorno d'Italia (e Grottaglie tra tutte) ed il resto della "One Company".

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° IV – 1 APRILE 2022

## ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

### GIU' LE MANI DAL FUTURO DI MIGLIAIA DI FAMIGLIE E LAVORATORI

Sono state settimane dense di eventi quelle che ci hanno accompagnato, peraltro, pare che sia diventata una maledizione quella di non riuscire a raggiungere una prospettiva di tranquillità per il bacino legato ai lavoratori di Ilva in Amministrazione Straordinaria. Mentre proseguono le attività di lavoro all'interno del Cantiere di ex Cava due Mari, dove la **UILM**, lo ricordiamo, è costantemente presente ed al fianco dei lavoratori attraverso il nostro responsabile Fabio Caucci, ci si prepara ad un altro avvicendamento del gruppo di lavoratori per il tramite di una graduatoria ormai prossima, per gli operai al n. 400 circa. Sale la preoccupazione per i lavoratori a valle delle dichiarazioni, o meglio, non dichiarazioni da parte di Acciaierie d'Italia, che continua a fingere l'insistenza in un progetto futuro di questi oltre 1600 lavoratori. La **UILM**, a valle degli incontri ministeriali di esame congiunto della procedura di CIGS comunicata alle OO.SS., ha assunto una posizione netta ed inequivocabile sul tema, perfettamente in prosieguo agli annunci di sempre.

Con la premessa che una procedura di CIGS, qualunque essa sia, deve recare le basi più elementari della reale ristrutturazione di un'azienda, con un chiaro e puntuale dettaglio sull'occupazione presente e futura; tutto ciò di cui è stata carente la discussione presentata da Acciaierie d'Italia. Ecco perché fin dal primo momento la **UILM** si è dichiarata intransigente ed indisponibile a qualsiasi ragionamento su una fantomatica ristrutturazione che, di contro è apparsa come un tentativo maldestro di tagliare al di fuori della fabbrica ulteriori 2500 lavoratori (3000 nel gruppo).

Sul tema, crediamo non giovi aggiungere ulteriori commenti se non l'invito a tutti i lavoratori all'unità di intenti. E' necessario dopo il mancato accordo (scontato per la UILM), e che, ove sottoscritto sarebbe stata la maledizione perfetta per i lavoratori, procedere spediti verso una campagna di massima informazione e coinvolgimento delle maestranze, per muovere compatti verso le iniziative di tutela collettiva che da qui a breve verranno promosse. Non escluderemo nulla e nessuno, forti delle nostre ragioni (e ne abbiamo da vendere) legate all'accordo del 2018 mai ridiscusso. Servirà unione e determinazione sia tra le Organizzazioni sindacali che tra i lavoratori vittime dell'irresponsabilità di governo e multinazionale; il primo che continua ad annaspere sulla politica industriale legata alla transizione, la seconda che continua ad essere sorda e sbeffeggiante delle piaghe di questa Comunità. La chiave del cambiamento è, e resterà quella di non sacrificare nemmeno un posto di lavoro. **SI a legge speciale per Taranto, NO assoluto a licenziamenti.** Informeremo sull'assemblea di Mercoledì 13 aprile aperta a tutti i lavoratori in CIGS presso il piazzale direzione.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° IV – 1 APRILE 2022

## CRISI UCRAINA

PUBBLICATO IL D.L. CON LE NUOVE MISURE PER L'ACCOGLIENZA E L'ACCESSO AI SERVIZI

GAZZETTA  UFFICIALE  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina” (art. 31 e 33) che, tra le altre cose, mira a potenziare le capacità di accoglienza delle persone in fuga dalla guerra in corso.

Il DL introduce forme di accoglienza diffusa per 15 mila persone, alternative al Sistema di Accoglienza e Integrazione e ai Centri di Accoglienza Straordinaria, da realizzarsi con la collaborazione degli Enti Locali e del Terzo Settore. Prevede, inoltre, il riconoscimento per tre mesi di contributi per il sostentamento a 60 mila persone che hanno trovato sistemazione autonomamente. Entrambe le misure saranno disciplinate da ordinanze di protezione civile.

Uno stanziamento di fondi destinato a Regioni e province autonome coprirà l'accesso alle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale di 100 mila tra richiedenti e titolari di protezione temporanea. Intanto, il Ministero dell'Interno potrà rinnovare i contratti a termine dei lavoratori a impiegati nelle Commissioni per il riconoscimento della protezione Internazionale o nell'esame delle domande dell'ultima regolarizzazione.

Infine, il DL prevede una deroga alla disciplina del riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie per medici, infermieri e OSS ucraini che prima del 24 febbraio vivevano in Ucraina. Quelli che hanno un Passaporto europeo delle qualifiche per i rifugiati potranno essere impiegati presso strutture sanitarie o sociosanitarie pubbliche o private con contratti a termine, contratti di collaborazione o come liberi professionisti.

Contestualmente è stata pubblicata la circolare del 22 marzo che riprende i punti salienti del decreto.

**Vai al Decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina” (art. 31 e 33)**

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° IV – 1 APRILE 2022

## UILM NAZIONALE

### EX ILVA: INACCETTABILI 5000 ESUBERI. AZIENDA INCOMPRESIBILE

“Fino all’ultimo minuto a disposizione abbiamo cercato di far ragionare l’azienda per farle assumere scelte di responsabilità verso i lavoratori. L’azienda ha perso un’occasione importante per cambiare il futuro dell’ex Ilva e dare una speranza a tutti lavoratori. Invece, ancora una volta, sono gli stessi lavoratori a pagare il costo più alto di una situazione che va avanti ormai da troppo tempo e che è figlia di un fallimento aziendale e politico.

La situazione di forte crescita del mercato, le parole del Premier Draghi sulla centralità dell’ex Ilva per la siderurgia nazionale e l’obiettivo produttivo di 6 milioni tonnellate sono condizioni che non giustificano tremila esuberanti. Al contrario, deve essere previsto il rientro a lavoro di tutti gli 8.200 a Taranto e 10.700 in tutto il Gruppo, così come previsto dall’accordo del 2018, unico valido e votato dai lavoratori. Non potevamo mai accettare tremila esuberanti strutturali, vogliamo salvaguardare l’occupazione, l’ambiente e il futuro industriale”. Lo dichiara Rocco Palombella, Segretario generale Uilm.

“L’azienda oltre alla previsione di 3mila esuberanti non ci ha dato alcuna indicazione specifica sul futuro assetto societario che potrà avvenire a maggio, se ci sarà o meno la salita al 60% di Invitalia – continua – nè sulle tempistiche di costruzione e messa in marcia del forno elettrico, dell’impianto di pre ridotto e dell’altoforno 5”.

“Con questo piano l’azienda prevede nel tempo il licenziamento di 3mila lavoratori, a cui si aggiungono i 1.700 attualmente in Amministrazione straordinaria – aggiunge – un disastro occupazionale inaccettabile”.

“Dopo questo atto incomprensibile da parte dell’azienda vogliamo capire dal Governo cosa intende fare, se può permettere tutto questo – conclude – noi metteremo in campo ogni iniziativa per difendere i lavoratori e per garantire il risanamento ambientale e il futuro industriale”.

# Il Venerdì <sup>nuovo</sup> della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° IV – 1 APRILE 2022

## COVID-19: LE NUOVE REGOLE

### LE 5 COSE DA NON DIMENTICARE



Addio allo stato d'emergenza. Il 31 marzo è stato l'ultimo giorno dei più di due anni dell'emergenza causata dalla pandemia. Il Covid non è andato via, ma le misure per contenere il contagio cambiano. La via è quella della convivenza con il virus, possibile grazie ai vaccini, ed è legata alla speranza di poter gestire eventuali nuove varianti. Cambiano dunque dal primo aprile le regole per Green Pass e mascherine. Serve sempre meno la certificazione verde, dal bus agli alberghi, basta quella base nei ristoranti. Le mascherine al chiuso rimangono. Deve restare in isolamento solo chi è positivo. Sono regole per un ritorno alla vita di prima, ma con cautela.

Continua a pagina 9



da pagina 8

## Mascherine

Fino al 30 aprile sono obbligatorie al chiuso in tutti i locali tranne nelle abitazioni private. Servono anche all'aperto in caso di assembramenti. Nelle discoteche si possono togliere al momento del ballo. In alcuni casi è obbligatorio avere la Ffp2: mezzi di trasporto, cinema e teatri, eventi sportivi al chiuso. Nelle scuole l'obbligo è già stato esteso fino alla fine dell'anno scolastico. Per gli altri luoghi al chiuso si deciderà a ridosso della fine del mese di aprile.

## Green Pass

Niente Green Pass in ristoranti e bar all'aperto, alberghi e strutture ricettive, tutti i mezzi del trasporto pubblico locale, negozi e uffici. Green Pass base per ristoranti e bar al chiuso, aerei, treni e navi. Necessario per gli spettacoli all'aperto e gli stadi. Green Pass rafforzato per spettacoli e competizioni sportive a I chiuso. Serve per piscine, centri natatori, palestre, centri benessere, discoteche, sale gioco, convegni, feste.

## Quarantena

Deve restare in isolamento chi è positivo: 7 giorni per i vaccinati, 10 per chi non lo è. Per uscire serve un tampone negativo. Autosorveglianza per tutti in caso di contatto con un caso positivo. Obbligo di mascherina Ffp2 per 10 giorni: tampone solo in caso di sintomi da rifare dopo 5 giorni.

## Scuola

A scuola isolamento solo per i positivi che possono avere la Dad. Gli altri restano in presenza. Obbligo di Ffp2 per 10 giorni se i positivi sono almeno quattro. [Rientrano con tampone i professori che non hanno completato la vaccinazione.](#)

## Lavoro

Rientro al lavoro con tampone negativo per ultracinquantenni e categorie con obbligo vaccinale (che resta fino al 15 giugno), escluso il personale sanitario. Certificazione verde necessaria per le strutture sanitarie fino al 31 dicembre.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° IV – 1 APRILE 2022

## BACHECA CONFEDERALE

### ESTENSIONE CONGEDO PARENTALE, UN BUON INIZIO!



Il Consiglio dei ministri del 31 marzo, ha avviato su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Andrea Orlando l'effettivo recepimento della direttiva europea relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare.

Viene quindi portato da 10 a 11 mesi il congedo parentale per il genitore solo, viene ampliata la fascia di età (da 6 a 12 anni del bambino) che dà diritto ad usufruire del congedo parentale. Viene inoltre esteso il diritto all'indennità di maternità alle lavoratrici autonome e libere professioniste, che beneficeranno anche di periodi di astensione anticipata in conseguenza di una gravidanza a rischio.

Resta, tuttavia, il limite dei 10 giorni, individuati come nuovo ed incrementato periodo di congedo di paternità: è un incremento che certamente accoglie, ma solo in parte, le richieste sindacali. Lo definiamo così "un buon inizio", ma l'obiettivo resta quello di ampliare ulteriormente il numero delle giornate di congedo parentale esclusive del secondo genitore, e di renderle effettivamente obbligatorie nella fruizione: perché siamo certe che ci sia un desiderio di genitorialità che andrebbe maggiormente sostenuto.

Si deve inoltre aprire una discussione sull'incremento delle indennità del congedo parentale sia obbligatorio che facoltativo.

Abbiamo ancora tanti passi in avanti da fare.

# Il Venerdì <sup>Nuovo</sup> della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° IV – 1 APRILE 2022

## CAMPAGNA 730 - 2022

COMPILAZIONE E ASSISTENZA COMPLETAMENTE GRATUITA AGLI ISCRITTI



**Anche quest'anno,  
decisamente vicini...  
ma con qualche cautela!**

Ricordiamo che per garantire la massima sicurezza dal contagio COVID-19, la presenza in sede è limitata. Sarà necessario prenotare il proprio appuntamento telefonando ai seguenti numeri:

**327 293 55 27 - 339 877 77 92**

**OPPURE**

Prenota il tuo appuntamento scrivendoci direttamente da qui a

[uilmcafbettolo@libero.it](mailto:uilmcafbettolo@libero.it)

### RICORDA DI PORTARE CON TE:

- ✓ Modello 730 anno precedente;
- ✓ Delega al trattamento dei dati (a cura del CAF);
- ✓ Tutte le CU (lavoro dipendente/Tratt sost. reddito);
- ✓ Fotocopie dei personali validi documenti di riconoscimento e codici fiscali;
- ✓ Scontrini farmaceutici, fatture, spese scolastiche, funerarie, Onlus, spese deducibili/detraibili ecc.;
- ✓ Tutte le spese devono essere tracciabili (bonifici, bancomat o carte, assegni)
- ✓ Atti documentali risparmio energetico, ristrutturazioni, acquisto beni vari in regime di beneficio fiscale;
- ✓ Affitti e locazioni con relativa registrazione
- ✓ Interessi passivi del mutuo per acquisto prima casa;
- ✓ Se hai acquistato la prima casa nel corso del 2021, porta con te copia del contratto d'acquisto e del mutuo e le spese notarili;
- ✓ In caso di surroga o rinegoziazione, porta con te copia degli atti di stipula del mutuo originari e successiva/rinegoziazione/i;

**Il servizio è gratuito per gli iscritti UILM**

Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400

[uilm-ta@libero.it](mailto:uilm-ta@libero.it) - [www.uilmtaranto.org](http://www.uilmtaranto.org)

**Rivolgiti alle nostre RR.SS.UU. o presso la nostra sede**



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400  
[uilm-ta@libero.it](mailto:uilm-ta@libero.it) - [www.uilmtaranto.org](http://www.uilmtaranto.org)

# Il Venerdì <sup>nuovo</sup> della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° IV – 1 APRILE 2022

## #ZEROMORTISULLAVORO

UN VIDEOGIOCO PER SENSIBILIZZARE I GIOVANI SUL TEMA SICUREZZA E LAVORO



Lo ha realizzato la UIL: un'idea innovativa e di grande impatto, per parlare ai giovani con uno dei moderni linguaggi dell'immagine e far conoscere, in questo modo, i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Il gioco è online su [www.zeromortisullavoro.it](http://www.zeromortisullavoro.it), il portale della Uil sul quale, ormai da quasi un anno, si parla dell'impegno del Sindacato di via Lucullo su questo fronte, anche con il supporto di testimonial di eccezione del mondo della cultura, dello spettacolo e dello sport. Un portale, arricchito, ora, anche da un videogame, strutturato su azioni e questionari, in virtù dei quali i giocatori dovranno cercare di mantenere al sicuro le lavoratrici e i lavoratori.

**PERCHE' UN VIDEOGIOCO?** La cultura della sicurezza, della prevenzione e della salute devono essere insegnate nelle scuole per crescere nuove generazioni più consapevoli. Promuovere la sicurezza in ogni luogo è un nostro dovere. È una responsabilità collettiva per correggere il presente e migliorare il futuro. E quando parliamo ai giovani dobbiamo usare il loro linguaggio. Allora ben venga un game per consegnare nelle mani dei ragazzi la conoscenza, la sensibilità e la consapevolezza del rischio. Noi crediamo in un futuro diverso.

Il tutto colloca sia l'idea del videogame, come strumento di sensibilizzazione e coinvolgimento immediato, sia la volontà della Uil di continuare a confrontarsi nei prossimi mesi con gli studenti di ogni ordine e grado, per sostenere la nostra campagna Zero Morti sul Lavoro.

Dobbiamo consegnare nelle mani dei ragazzi la conoscenza, la sensibilità e la consapevolezza del rischio attraverso ogni mezzo perché - ha concluso Bombardieri - il futuro è adesso e loro ne sono i protagonisti.

**Giochiamoci insieme questa partita!** (clicca sul link sottostante)

**GIOCA ADESSO!!!**

# Il Venerdì <sup>TUOVO</sup> della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° IV – 1 APRILE 2022

## CAMPAGNA TESSERAMENTO 2022

SERVE CONTINUARE A LOTTARE INSIEME. ISCRIVITI ALLA UILM!

Bisogna avere coraggio per superare questa situazione complicata causata dalla pandemia. Ne usciremo solo con **più tutele, più diritti, più salario** e con il **rinnovo dei contratti nazionali**.

# Lottiamo per il LAVORO SICURO



iscriviti alla

CAMPAGNA  
TESSERAMENTO  
UILM 2022


 @uilmnazionale



[www.uilm.it](http://www.uilm.it)



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400  
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org